Napoli dice addio ad Equitalia. Nasce Napoli Riscossione

Autore : Redazione

Data : 2 Febbraio 2016



Dalla pagina Facebook del Sindaco de Magistris

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.

Napoli dice addio ad EQUITALIA. Nasce NAPOLI RISCOSSIONE.
Basta cartelle pazze, basta iniquità, basta ingiustizie fiscali, basta code interminabili agli sportelli. Quando ci siamo insediati il Comune di Napoli era di fatto fallito. Un miliardo e mezzo di debiti, 850 milioni di disavanzo.

Servizi al collasso. Rischio altissimo di privatizzazione di tutte le funzioni pubbliche. Licenziamenti alle porte. Stipendi non erogati. Creditori del Comune che venivano pagati con quattro anni di distanza. Tagli dei Governi centrali. Patto di stabilità soffocante. Blocco degli investimenti e delle assunzioni. Riscossione inconcludente. Lotta all'evasione al palo. Bilancio non corretto e trasparente con appostazioni di crediti non esigibili. Abbiamo risanato i conti. Approvato bilanci trasparenti. Praticamente in via di annullamento debito e disavanzo. Abbiamo salvato i servizi pubblici, non abbiamo licenziato ed anzi stiamo assumendo personale.
Oggi i creditori sono pagati entro 90 giorni. La lotta all'evasione è effettiva e dà risultati. Solo nel 2015 + 35 milioni. Nel 2016 prevediamo + 100 milioni. Le tasse oggi le impongono governo e parlamento e parte dei proventi delle città vanno allo Stato che poi non destina le risorse dovute ai Comuni. Nei confronti di Napoli in particolare ci sono stati ulteriori tagli discriminatori rispetto alle città del centro-nord.

Noi vogliamo autonomia e abbiamo capacità di autodeterminazione. Ci assumiamo le responsabilità e vogliamo più poteri. Con Napoli Riscossione ci sarà rapporto diretto tra Comune e contribuente. Posta certificata per ogni cittadino. Sportelli in ogni municipalità. Nuove assunzioni. Nessuna consulenza esterna. Semplificazione amministrativa. Garantiamo con certezza meno evasione e meno tasse. Il tutto da subito. Napoli sempre più autonoma, autosufficiente, che si riscatta con l'autogoverno, con un'amministrazione dalle mani pulite, con una forte volontà popolare. Un'ulteriore prova e un'altra sfida che danno il senso della potenza della nostra città.